

CALCIO FEMMINILE

Tattica: SENIGALLIA 2005/06. Reportage n° 8.

Modulo 4-4-2.

Contrapposizione tattica 4-4-2 > 3-4-1-2.

A cura di **ROBERTO BONACINI**

Moduli tattici, interpreti, contrapposizioni e analisi generale.

I TABELLINI DELL'INCONTRO.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE		13 GIORNATA	
SQUADRA ESAMINATA	SENIGALLIA		
INCONTRO	AGLIANA - SENIGALLIA	3-2	(pt 2-0)

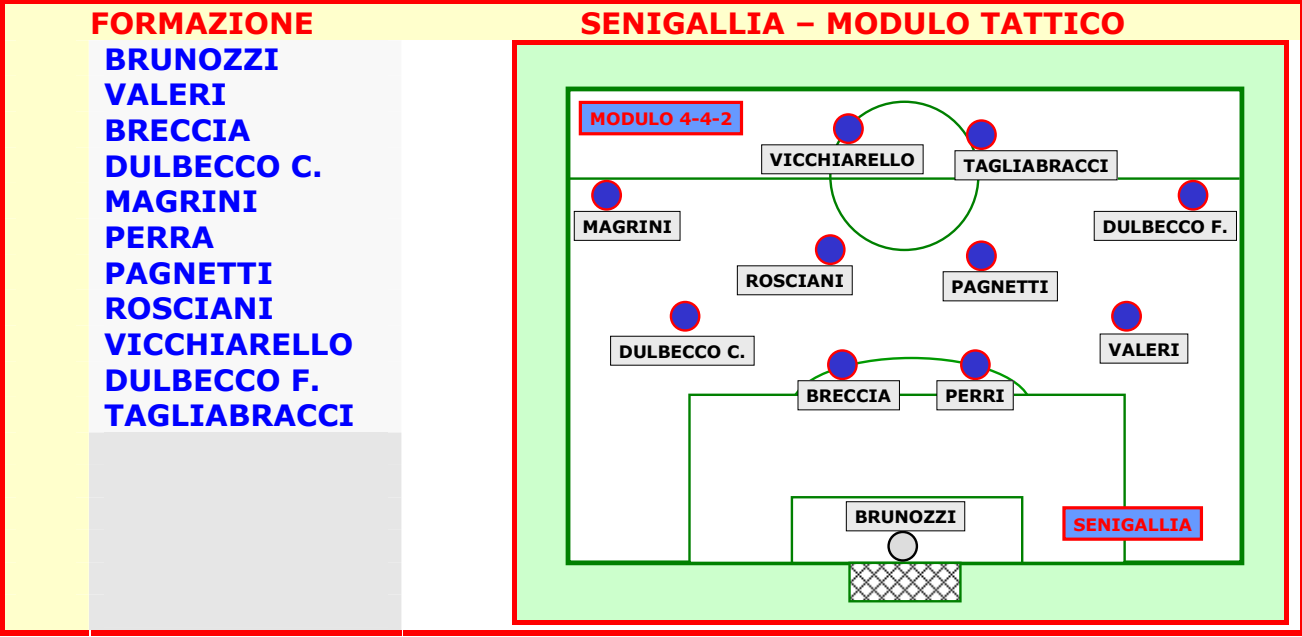
I numeri del **SENIGALLIA** dopo questo incontro:

SENIGALLIA	Punti	Gare Giocate	Gare Vinte	Gare Perse	Gare Pari	Reti Fatte	Reti Subite
MODULO 4-4-2	24	13	8	5	0	25	15

I numeri dell' **AGLIANA** dopo questo incontro:

AGLIANA	Punti	Gare Giocate	Gare Vinte	Gare Perse	Gare Pari	Reti Fatte	Reti Subite
MODULO 3-4-1-2	14	13	4	7	2	21	26

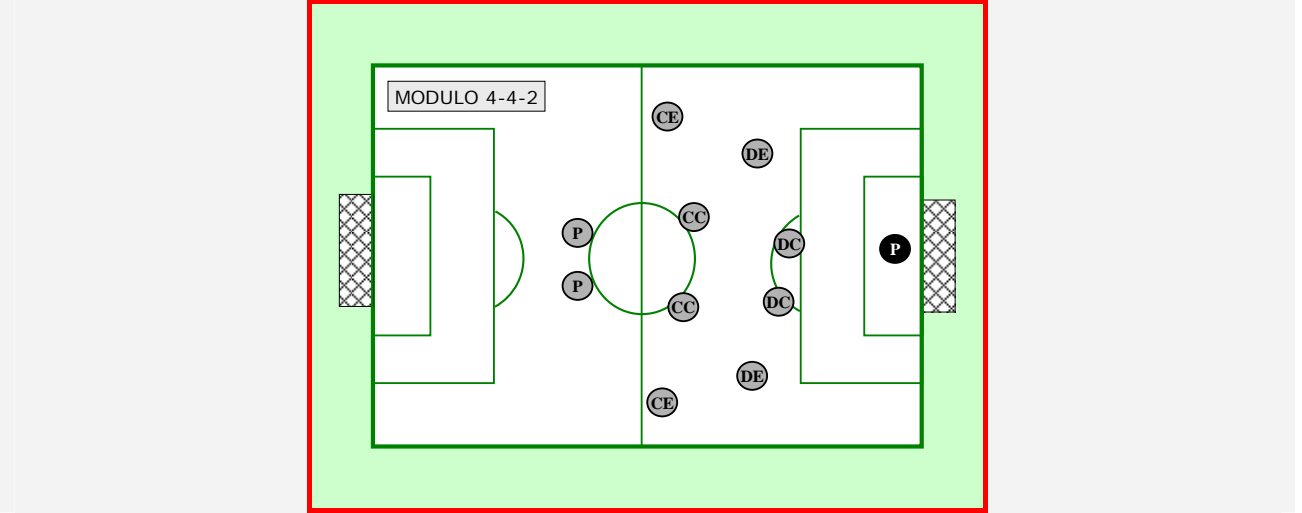
SENIGALLIA: FORMAZIONE BASE E MODULO TATTICO.



MODULO TATTICO 4-4-2 A ZONA.

SENIGALLIA: INTERPRETI DEL MODULO.

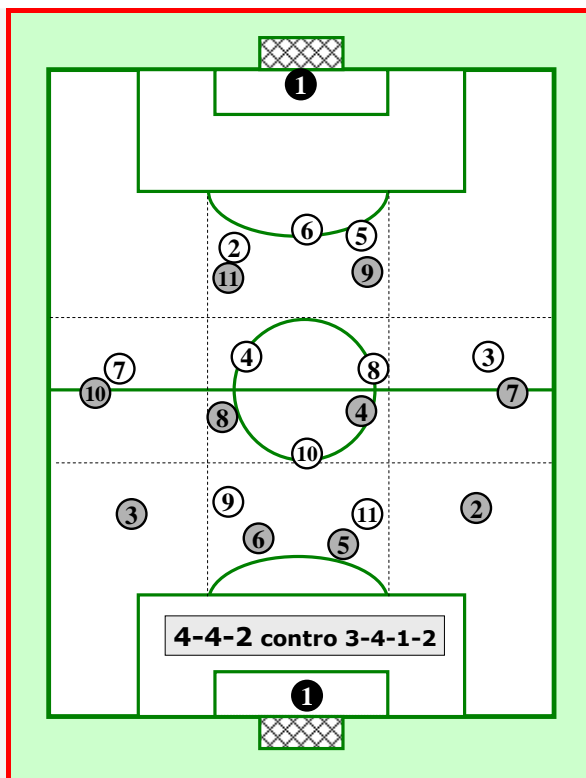
PORTIERE	BRUNOZZI
DIFESA	da DX a SX: VALERI, PERRI, BRECCIA, DULBECCO C.
CENTROCAMPO	da DX a SX: DULBECCO F., PAGNETTI, ROSCIANI, MAGRINI
ATTACCO	VICCHIARELLO, TAGLIABRACCI



SENIGALLIA: CONTRAPPOSIZIONE TATTICA DELL'INCONTRO.

Il **SENIGALLIA** schierato con il **4-4-2** ha dovuto fronteggiare un avversario disposto con il modulo **3-4-1-2**.

Vediamo nelle figura, a scopo didattico, come durante il match si sono delineate le contrapposizioni numeriche tra una squadra e l'altra e tra reparto e reparto.



Comparando 4-4-2 a 3-4-1-2 si vengono a creare le seguenti situazioni numeriche:

4 contro 2 a favore del 4-4-2 nella linea difensiva nei confronti degli attaccanti rivali (4>3 se si considera anche il trequartista avversario);

4 contro 5 a sfavore del 4-4-2 in mezzo al campo (considerando anche il trequartista avversario);

2 contro 3 a sfavore delle punte del 4-4-2 nei confronti della retroguardia avversaria;

2 contro 1 a favore del 4-4-2 su ciascuna fascia;

2 contro 3 a sfavore del 4-4-2 al centro della difesa avversaria;

2 contro 3 a sfavore del 4-4-2 nel settore centrale del campo (considerando anche il trequartista avversario);

2 contro 2 al centro del fronte offensivo avversario che può però divenire 3 contro 2 a sfavore del 4-4-2 per gli inserimenti del trequartista avversario.

Da considerare sempre che in caso di trequartisti, e in generale di giocatori che giocano tra le linee, l'interpretazione e la determinazione del rapporto numerico tra i vari reparti dipende dai compiti tattici e dalla posizione più o meno avanzata che gli allenatori richiedono a questi giocatori.

DIDATTICA: ANALISI DELLA SITUAZIONE TATTICA.

Il problema più importante da gestire quando si affronta il 3-4-1-2 è il controllo del trequartista avversario che muovendosi tra le nostre due linee di centrocampo e difesa è in grado di creare superiorità numerica in ambedue le zone del campo.

A compensare tale situazione c'è però il vantaggio di poter disporre di due esterni che sono in superiorità numerica contro il solo giocatore di fascia del 3-4-1-2.

Per limitare spazi e tempi al rifinitore avversario possiamo:

- scegliere di affidare il trequartista alle cure dei due mediani che attraverso le opportune scalate ne vanno a limitare la possibilità di marcamento e giocata;
- far avanzare in pressione un centrale di difesa.

Entrambe queste soluzioni necessitano delle opportune coperture da parte dei compagni.

In particolare nel primo caso sarà importante che una punta si abbassi nella zona del centromediano avversario, per non soffrire l'inferiorità numerica in mezzo al campo, o che gli esterni si accentrino.

Nel secondo caso (avanzamento del difensore centrale) è necessario che il reparto sappia essere corto in orizzontale in quanto un difensore esterno dovrà assumersi la responsabilità della punta lasciata libera dal movimento in pressione del centrale vicino.

(da MOSSA & CONTROMOSSA autore MASSIMO LUCCHESI edizioni WWW ALLENATORE NET). ♦